

Ultimissime dal Ser. T.

Gruppo di sostegno per familiari di persone tossicodipendenti

Il gruppo di sostegno vuol essere uno spazio dove i familiari di persone tossicodipendenti possano riflettere sul problema in maniera svincolata dall'intervento specifico sul familiare, deputato ad altri momenti e ad altre figure professionali.

La solitudine che la famiglia e lo stesso tossicomane sperimentano a causa della forte stigmatizzazione sociale del loro problema, nel gruppo viene superata: i partecipanti parafrasando Lieberman "si trovano inseriti in un microsistema sociale in cui smettono di essere esclusivamente devianti, portatori di qualche patologia, genitori inadeguati e diventano piuttosto membri di un aggregato di tipo quasi familiare, con una sua identità, in grado di relazionare con l'esterno."

Attraverso la messa in comune delle esperienze e il confronto con gli altri i partecipanti acquistano una maggior consapevolezza del loro problema e una maggior capacità di "vedersi criticamente" nel proprio ruolo di genitori ed educatori con continue incursioni nel passato, sui modelli ricevuti e dati.

Il gruppo a volte si prende il lusso di annoiarsi, di fare salotto, di fantasticare su possibili vacanze estive od invernali venendo meno ad una militanza 24 ore su 24, ad un presidio della casa che

da molto tempo li condanna ad un assoluto immobilismo.

Questo lavoro permette a poco a poco di ridefinire le relazioni con i figli, di fare chiarezza, di restituire ruoli e responsabilità di scelta ai singoli membri della famiglia.

Questi momenti cementano un riconoscersi non più come "genitori di", "moglie di", "padre di" ma come portatori di una individualità che attraverso questa pratica si rafforza e che verrà riproposta nel gruppo, come rinforzo per tutti, nei momenti difficili.

È come se ora una parte della famiglia riuscisse a preservarsi per quando verrà il momento di rimboccarsi le maniche per qualche cosa che verrà percepito come utile: non si tenta più soltanto per non sentirsi fermi. C'è la necessità che un pensiero condiviso dalla coppia genitoriale preceda l'agire.

Ho individuato quattro passaggi fondamentali che si traducano in altrettante modalità di stare nel gruppo:

La confessione - A volte vorrei che mio figlio morisse, lo so che è tremendo ma almeno lo piangerei una volta per tutte. Scoprire che tale desiderio è esperienza comune dei partecipanti al gruppo permette al singolo di perdonarsi e percepire questo sentimento come elemento transitorio.

L'indignazione - contro tutto e tutti.

Argomento sono l'indifferenza della società, la politica corrotta, le cattive compagnie, gli operatori menefreghisti: si ricorre spesso al paragone delle mele marce che bacano quella sana, mele che chissà da dove vengono, incapaci di cogliere la valenza offensiva insita nella frase per gli altri. A fronte di un'immagine buona ed idealizzata dei propri figli

L'autostordimento - in questa fase il singolo tedia il gruppo con fiumi di parole, con certiosiniche ricostruzioni dei fatti con il preciso intento di confondere le carte e sottrarsi alla comune riflessione su quanto lui stesso ossigena e alimenta tali situazioni.

La consapevolezza - Ci si percepisce come persone in difficoltà ma in grado di riprendere in mano le redini della propria vita. L'attenzione è spostata su di sé: "cosa posso fare?" Si è disposti a rivisitare il passato e i propri comportamenti. "Questo passaggio segna un punto di non ritorno: la sofferenza, l'incertezza, problemi all'interno della coppia, l'eventuale ricaduta del figlio non produrranno una regressione alle fasi precedenti.

Il tempo dilatato, la capacità di attendere si sostituiscono così a quel tutto e subito che caratterizza il primo incontro: "ma adesso cosa facciamo? Possiamo metterlo subito in comunità?"



C'è un tempo giusto di permanenza nel gruppo?: non credo ognuno trova il suo di tempo di partecipazione, spesso intervallato da pause, ma all'inizio bisogna partecipare con costanza.

Penso che i genitori hanno una realistica comprensione della definizione che della tossicodipendenza dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità e cioè di "malattia cronica e recidivante".

Così come l'intercettazione precoce del tossicodipendente

sembra tutelarne maggiormente la salute e salvaguardarne la vita piuttosto che abbreviarne i tempi della dipendenza, così l'arrivo precoce nel gruppo dei genitori, per chi riesce a restare, si tramuta in un aiuto a preservarsi mentalmente, fisicamente ed economicamente nel tempo.

Il gruppo si riunisce tutti i lunedì alle 16 presso il Ser.T in via Sampierdarena 2.

Maria Gabriella Zanone
Educatrice Professionale Ser.T.

Come rivolgersi al Ser. T.

Sampierdarena e Valpolcevera
Via Sampierdarena, 2
Genova - Sampierdarena
tel. 010 3447014



la generale pompe funebri



010.41.42.41



servizio continuato notturno e festivo

Via Sampierdarena, 197 r.
tel. 010.64.51.789
Genova - Sampierdarena

Numero Verde
800.721.999

Corso Magellano, 52 r.
tel. 010.64.69.413
Genova - Sampierdarena

La Generale Pompe Funebri, dal 1967 al servizio dei genovesi, è diventata azienda leader nel settore distinguendosi per l'elevato livello di qualità, competenza, serietà, affidabilità e riservatezza affrontando in questi 40 anni di attività un percorso di costante rinnovo e crescita finalizzato alla ricerca della massima soddisfazione del cliente.

Oltre ai trasporti in tutto il mondo, ai servizi di cremazione, alla consulenza cimiteriale, l'azienda con il supporto di un'organizzazione professionale di cento dipendenti è in grado di offrire la soluzione sempre più adeguata ad ogni esigenza con la garanzia di un rapporto serio particolarmente attento alla cura dell'aspetto umano connesso a questo delicato settore.

La Generale Pompe Funebri significa:

Un autoparco composto da oltre 30 automezzi dell'ultima generazione Mercedes e Blue Limousine in vinile.

Autovetture di supporto ed accompagnamento.

Personale necroforo addetto alla cerimonia funebre in divisa blu.

Un'ampia gamma di cofani di qualità certificata e di legno pregiato.

Una scelta accurata di cofani per la cremazione.

Urne cinerarie in mogano o radica, metallo e acciaio inox.

L'allestimento di camere ardenti e addobbi floreali di alta qualità.

Annunci su tutti i quotidiani nazionali.

Stampa e affissione di manifesti funebri.

Biglietti di ringraziamento personalizzati.

Consulenza e assistenza cimiteriale.

Assistenza all'affido delle ceneri.

Possibilità di pagamenti dilazionati.

La Previdenza Funeraria con l'innovativa e moderna formula "VOLONTÀ SERENA" che consente, mediante la stipula di una polizza assicurativa con il Lloyd Italico (Gruppo Toro Assicurazioni) di concordare preventivamente

le modalità dell'intero servizio funebre sollevando i propri cari da ogni incombenza con la garanzia dell'operato di un'azienda leader del settore... affinché tutto sia semplice in un momento difficile...